

Dalla Procura della Repubblica di Roma

# Il generale De Lorenzo accusato d'usurpazione di potere

Chiesta una autorizzazione a procedere al ministro della giustizia - Al generale si contesta di avere esercitato arbitrariamente poteri politici - Si riapre il discorso sulle responsabilità dei tentativi di un colpo autoritario

La Procura della Repubblica di Roma ha chiesto al ministro di Grazia e giustizia l'autorizzazione a procedere nei confronti del generale Giovanni De Lorenzo, accusandolo di usurpazione di potere politico.

La richiesta è stata presentata una decina di giorni fa, al termine di una istruttoria preliminare condotta dal sostituto procuratore della pubblica procura dottor Occorsio, lo stesso magistrato che rappresentò la pubblica accusa nel processo De Lorenzo-L'espresso.

L'ex capo del Sifar è accusato di aver violato l'articolo 287 del codice penale (« Chiunque usurpa un potere politico, ovvero persiste nell'esercitarlo indebitamente, è punito con la reclusione di sei anni a quindici anni »).

Si tratta di un reato gravissimo perseguibile solo con l'autorizzazione del ministro di Grazia e giustizia, secondo quanto dispone l'articolo 313.

sempre del codice penale: « Per i delitti preveduti dagli articoli (omissis) e 287 non si può procedere senza l'autorizzazione del ministro per la Giustizia ».

Successivamente se questa autorizzazione sarà data, dovrà essere chiesta al Parlamento un'altra autorizzazione a procedere esteso il generale De Lorenzo, divenuto nel frattempo deputato, coperto dall'immunità parlamentare.

Ma finora il ministro Giannone non ha dato alcuna risposta alla comunicazione della Procura della Repubblica. Circa la motivazione della richiesta non è stato possibile conoscere i termini precisi, ma è certo che l'inchiesta giudiziaria ha preso l'avvio dalle risultanze del processo De Lorenzo-L'espresso e dalle richieste promosse sull'attività dell'ex capo del Sifar. In particolare sono state prese in considerazione le conclusioni del rapporto Lombardi, presentato in Parlamento il 25

luglio, dopo numerosi tentativi di impedire la divulgazione. Quel rapporto con tutte le sue contraddizioni e silenzi rivelava alcuni particolari in netto contrasto con le decisioni e le motivazioni della sentenza emessa dal tribunale di Roma. Ma nel corso stesso del processo emersero fatti di una tale gravità che il PM affermò esplicitamente che si riservava di procedere nei confronti del generale De Lorenzo.

Ma a questa sentenza evidentemente non credano né il dottor Occorsio, né il capo della Procura dottor Velotto (perché è impensabile che il dottor Occorsio abbia chiesto l'autorizzazione a procedere senza sentire il parere del superiore).

Qualcuno disse, dopo la sentenza emessa il 10 marzo 1968, che i giudici non avevano potuto giudicare con piena cognizione dei fatti perché ad essi era stato opposto, nell'esame dei documenti, il segreto militare e la ricerca della verità era stata limitata. Noi diciamo che anche con tutte queste limitazioni il tribunale aveva elementi validi e sufficienti per assolvere i due giornalisti e indicare in De Lorenzo uno degli autori del tentativo del colpo di stato del 1964. Questo procedimento, iniziato con la richiesta di autorizzazione a procedere, riapre tutto il discorso sulla attività del Sifar e sulle forze politiche che al servizio di De Lorenzo per organizzare il colpo di stato. Forse molti di questi testimoni di uomini politici, invocati dallo stesso De Lorenzo durante il dibattimento contro l'impugnazione del rapporto, saranno richiesti nel corso dell'istruttoria del futuro processo, se sarà concessa l'autorizzazione. Ed evidentemente il dottor Occorsio non potrà fermarsi al generale De Lorenzo se vuole veramente che sia fatta luce sui tentativi autoritari.

Già i generali Lombardi e Beolchini hanno deposto nel corso dell'istruttoria preliminare: in particolare sarebbero stati interrogati proprio sui rapporti tra uomini politici e il generale De Lorenzo, ed altre personalità dovrebbero essere interrogate appena avrà inizio l'istruttoria. Non è escluso che altri siano accusati dello stesso reato del generale De Lorenzo.

Il compagno Antonello Trombadori, membro della commissione difesa della Camera, ha rilasciato la seguente dichiarazione sulla richiesta di autorizzazione a procedere fatta dalla Procura della Repubblica nei confronti di De Lorenzo:

« La notizia che la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto al ministro della giustizia l'autorizzazione a procedere contro l'ex capo del SIFAR, ex comandante dell'Alma dei carabinieri, ed ex capo di stato maggiore dell'esercito on. Giovanni De Lorenzo, con l'imputazione prevista dall'art. 287 del codice penale di « usurpazione di potere politico », suona emessa e clamorosa conferma di quanto il Partito comunista italiano ha sempre sostenuto: vale a dire che nelle cosiddette degenerazioni del SIFAR e nel tentativo di colpo di stato del luglio '64 fu toccata la sfera di competenza del potere politico, e che anche l'abuso di potere militare.

Ciò è stato sempre negato dalla DC e a suo tempo anche dall'ex ministro della difesa on. Tremelloni.

Che la questione possa non riguardare il solo on. De Lorenzo — come appare ovvio — ma anche altri capi militari e uomini di stato è governato, è fatto che implica un campo di indagine che la richiesta di autorizzazione a procedere del procuratore della pubblica procura configura, a nostro avviso, esattamente in quello che l'opinione pubblica da tempo vorrebbe pienamente illuminata mediante una inchiesta parlamentare munita di adeguati poteri.

Per il momento non possiamo non richiamare l'attenzione di tutti i democratici sul fatto che l'iniziativa del magistrato è venuta mentre da mesi e mesi la DC, valendosi anche del contraddittorio del legittimato di altre forze politiche, estorceva in Parlamento il giusto esito delle proposte di legge per una inchiesta parlamentare sull'ex SIFAR e sui fatti del luglio 1964 ».

Con una intervista di Bumedien

# L'organo del FLN riappare ad Algeri

Nelle dichiarazioni rilasciate al direttore di « El Moujahid » il presidente algerino ha parlato dello sviluppo del paese in senso socialista

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 26

In una intervista al settimanale « El Moujahid » in cui ha ripreso le sue pubblicazioni come organo centrale del FLN, il presidente Bumedien ha esaminato alcuni problemi della edificazione socialista in Algeria.

Bumedien, rispondendo a una domanda in proposito del direttore El Milh ha negato che esista o si possa formare in Algeria uno strato sociale essenzialmente borghese tale da minacciare lo sorti e il carattere della rivoluzione a differenza di quanto avviene in molti altri paesi del terzo mondo, ove i colonialisti appoggiano il sorgere e prosperare di un tale strato sociale. Ciò perché, in questo caso, l'indipendenza nazionale non è stata conquistata lottando durante contro le forze colonialiste, ma è stata conquistata all'interno del paese si prendono misure radicali, come le nazionalizzazioni e le collettivizzazioni delle imprese, che impediscono lo sviluppo di una borghesia.

Quanto al problema della democratizzazione Bumedien ha parlato del fallimento della democrazia nei paesi capitalisti, mentre nei paesi socialisti dell'Europa orientale — egli ha detto — la democrazia si esprime attraverso la dittatura del proletariato. Ma vi sono differenze essenziali fra questi paesi e i paesi del terzo mondo tra i quali molti vanno antiche civiltà e proprie distinte tradizioni, alle quali conviene armarsi, e questo ha detto Bumedien — la democrazia come è concepita nei paesi occidentali, è

anche come concepita nei paesi socialisti dell'Europa, trapiantata in Algeria nei stessi forme apparso estranea al paese.

La lotta contro la burocrazia, i rapporti del regime algerino con gli intellettuali di cui ha rilevato l'insufficiente partecipazione alla ristrutturazione del partito, e il problema fiscale sono stati gli altri argomenti trattati dal presidente che ha tenuto la prima parte della lunghissima intervista affermando la necessità della lotta per la nazionalizzazione del paese, ossia per la piena riconquista dell'uso della lingua nazionale, che era stato impedito dai francesi. Nella seconda parte il presidente Bumedien ha ribadito le posizioni della politica estera algerina.

Loris Gallico

## Riuniti a Bucarest comandanti del Patto di Varsavia

BUCAREST, 26

Si è aperta oggi a Bucarest una conferenza dei paesi del Patto di Varsavia. La presidenza del ministero sovietico Ivan Yakulovskiy, comandante supremo delle forze del patto. Un annuncio ufficiale del fuso ieri diceva che la conferenza era stata convocata per analizzare i problemi della preparazione al combattimento.

Manifestazioni antigovernative nel Pakistan

# Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

RAWALPINDI, 26

Circa 20.000 studenti hanno percorso oggi la via del centro di Rawalpindi dando vita alle più grandi manifestazioni antigovernative che si sia vista nella capitale dal 1953, il presidente Ayub Khan salì al potere dieci anni fa.

Al termine della manifestazione, durata sette ore, il governo ha fatto chiudere a tempo indeterminato tutte le scuole: dovevano riaprire tre dopo una chiusura di 18 giorni, a seguito delle violente dimostrazioni delle settimane scorse e durante le quali la polizia aveva ripetutamente aperto il fuoco sulla folla provocando tre morti.

Anche nel resto del paese si sono verificate dimostrazioni antigovernative.

I partiti di opposizione avevano indetto una giornata di protesta nazionale, dedicata alla richiesta di riforme politiche e per denunciare l'arresto di numerose personalità politiche, fra cui l'ex ministro degli esteri Buttó. Le dimostrazioni si sono avute in una ventina di città, con sfilate, slogan, cartelli e scontri in tre grandi centri: la ca-

pitale Lahore e Jacobabad.

A Lahore dove 5.000 persone si sono riversate nelle strade nella più massiccia dimostrazione popolare dal giorno dell'indipendenza 21 anni fa.

**Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini**

STRASBURGO, 26

Due greci, prigionieri del regime dei colonnelli, portati a Strasburgo sotto scorta perché testimoniassero in favore del governo militare greco dinanzi alla Commissione per i diritti dell'uomo, sono fuggiti dal carcere di Strasburgo. I due prigionieri sono fuggiti alla sorveglianza e hanno chiesto asilo politico alle autorità di Norvegia, che lo ha concesso.

Essi hanno preso contatto con Andreas Papanandreu, presente a Strasburgo come testimone a carico del regime greco, e testificano nello stesso senso.

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini

Manif. antigov. nel Pakistan

Monta l'opposizione popolare ad Ayub Khan

Due prigionieri greci sfuggono agli aguzzini